

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità**

Avviso pubblico per il finanziamento di interventi finalizzati alla promozione delle pari opportunità nel campo dell'arte, della cultura e dello sport a favore delle persone disabili – Anno 2011, pubblicato in G.U. serie contratti pubblici n. 106 del 9.9.2011

RELAZIONE Finale

Dati generali del progetto



- ❑ *Titolo del progetto* : **INTEGR** **AZIONE di sguardi** : lavori in corso per la realizzazione di un video che documenta un percorso realizzato insieme ad un gruppo di disabili in parte appartenenti ad un laboratorio stabile di video-visione
- ❑ *Ente proponente* : *Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca*
- ❑ *Città* : *Roma*
- ❑ *Provincia* : *Roma*
- ❑ *Regione* : *Lazio*
- ❑ *Luogo/luoghi di realizzazione del progetto:*
Roma territorio dell 'Ex III Municipio e una città spagnola
Logroño
- ❑ *Provincia*
- ❑ *Regione* *La Rioja Espana*
- ❑ *Periodo di realizzazione dall'8 luglio 2014 all' 31 ottobre 2015*

1.1 Breve descrizione delle attività realizzate per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto.

L'avvio ufficiale del progetto è in data 8 luglio 2014 : tuttavia sapendo che il progetto era già stato assegnato, avevamo già provveduto a individuare gli eventuali destinatari. Va anche ricordato che già nel 2011 avevamo individuato 23 possibili destinatari inseriti in parte in attività di gruppo. 2 ragazzi si sono in questi anni trasferiti altrove e non hanno più fatto parte del progetto.

Destinatari finali quindi : 21 giovani e adulti dai 18 ai 50 anni e più, in carico ai Servizi Sociali dell'attuale II Municipio , conosciuti e contattati tramite i servizi per la disabilità che la cooperativa eroga e gestisce .

Azione ; coinvolgimento dei destinatari diretti e indiretti

Dopo l'assegnazione ufficiale abbiamo quindi avuto un incontro presso la sede per le attività individuali e di gruppo denominata "L'astronave" per la presentazione e la descrizione del progetto: a questo incontro sono stati invitati i destinatari individuati, le loro famiglie, i Servizi Sociali della ASL e del Municipio; presenti anche gli operatori coinvolti nel progetto e il responsabile /coordinatore dei servizi per la disabilità della cooperativa stessa.

Azione : progettazione condivisa del I° video

Successivamente si è provveduto a far incontrare tutti e 21 destinatari con Davide Catallo, l'educatore/esperto di video e regia e con l'esperta di regia Tiziana Gagnor per raccogliere direttamente idee e suggerimenti per la costruzione del primo video "Dove si posa lo sguardo". Questo al fine di prepararli al lavoro di costruzione del video e sensibilizzarli circa la possibilità di partecipare al viaggio in Spagna.

Per un più semplice e fruibile lavoro di raccolta di questo primo materiale abbiamo usufruito dei due laboratori settimanali in essere.

L'esperienza si è rivelata molto interessante, ricca di idee e suggerimenti: va detto che alcuni dei ragazzi avevano già esperienza sia di costruzione video che di viaggio in aereo, mentre altri per quanto incuriositi si sono dimostrati timorosi e titubanti rispetto alla prospettiva del viaggio stesso.

Azione : programmazione delle attività, riprese video e montaggio I° video

Con i due esperti di regia abbiamo "a stretto giro" avuto un incontro per condividere l'ideazione, le prime ipotesi di contenuti, il programma, il planning delle azioni. In questo incontro si è ritenuto che il primo video potesse contenere anche la documentazione che scaturisce dallo svolgimento della attività estive che ha visto coinvolti la maggior parte dei destinatari, lasciando agli incontri con i singoli gruppi di attività, a partire da settembre, la costruzione di un canovaccio e di una sceneggiatura che costruisca un *racconto* gruppalmente da portare in Spagna.

Quindi da settembre a dicembre i gruppi hanno continuato a lavorare in momenti separati, ma avendo come riferimento ognuno il lavoro dell'altro: riprese e racconto di storie individuali, riprese e performance di danza.

Inoltre si è concordato che il gruppo di danza "Contrasti" si sarebbe preparato per presentare una performance in Spagna.

Alla fine di Gennaio 2015 si è cominciato il montaggio delle immagini video raccolte e l'integrazione delle esperienze laboratoriali.

Azione ; organizzazione del viaggio in Spagna

Nel frattempo si sono intensificate le relazioni con la Spagna per la preparazione del viaggio previsto ad Aprile, prendendo accordi dettagliati sulla permanenza, sull'evento da preparare, concordando il fitto programma dei 5 giorni, comprensivi di rassegna stampa, incontro con le istituzioni locali, conoscenza del partner spagnolo, organizzazione della video visione di "Dove si posa lo sguardo" e organizzazione della performance di danza.

Azione ; viaggio ..pronti, ai blocchi di partenza ..via!!

Il viaggio si è svolto senza particolari ostacoli dal 15 al 19 (vedi relazione allegata) e al rientro la regista Gagnor ha cominciato a scaricare il materiale video raccolto utilizzando le riprese anche di ragazzi e operatori. La grande quantità di

prezioso materiale e l'avvicinarsi del periodo estivo ci ha indotto a chiedere una proroga fino al 31 ottobre per dedicare attenzione alla costruzione del prodotto finale .

La chiusura del progetto a rendicontazione quindi è relativa al 2015 .

Considerando la quantità del materiale raccolto, il montaggio e la confezione del video ha richiesto del tempo aggiuntivo

Inoltre si è cercato un luogo adatto per la presentazione ufficiale in un evento specifico aperto alla cittadinanza.

La proiezione del docu/ film si è tenuto il 26 aprile 2016 presso Montecitorio nella sala dei gruppi parlamentari in via di Campo Marzio 74 .

1.2 Obiettivi conseguiti nel periodo di attività previsto; evidenziare eventuali discrepanze con quanto preventivato nel progetto.

L'idea del progetto video e soprattutto l'idea del viaggio in Spagna è stato accolto con molto entusiasmo dalla maggior parte dei ragazzi e dalle loro famiglie .

Qualcuno ha mostrato timore nel viaggiare in aereo e non ha partecipato a questa fase del progetto: nessuno ha rifiutato il video che in alcuni casi era già un'attività familiare .

Abbiamo ovviamente chiesto la liberatoria per l'uso delle immagini e per l'adesione al viaggio.

Nei mesi precedenti si è lavorato affinché molti timori venissero dissipati, ma l'aspetto sicuramente interessante è che in alcuni casi i "ragazzi" stessi pur con le proprie difficoltà hanno contribuito a rassicurare e convincere titubanti genitori , mostrando anche molto impegno durante il lavoro in itinere .

L'unica discrepanza è che i 21 destinatari nella fase di costruzione del I° video non sono stati coinvolti tutti insieme in un'unica attività sia per motivi organizzativi che personali : si è attinto quindi ai 2 -3 gruppi principali di attività laboratoriali che nell'operatività settimanale e mensile tuttavia si *contaminano* tra di loro, si integrano in momenti differenti : i gruppi di fatto sono aperti alla frequentazione e ad una più ampia socializzazione .

Abbiamo lasciato al montaggio video la possibilità di integrare le varie attività *curricolari* , i *camei* individuali , le *appartenenze* di gruppo in un'unica storia .

Il primo obiettivo che sentiamo di aver raggiunto è la consapevolezza di far tutti parte di un progetto importante , che ha un alto valore evolutivo ; come ha risposto (*testuali parole* !) una delle ragazze alla madre che chiedeva durante la seconda riunione collettiva il senso della partecipazione a questo progetto “ **questa esperienza ci aiuterà a crescere** “.

Mentre tutti i destinatari sono rappresentati nel primo video “ Dove si posa lo sguardo “ non tutti i destinatari del progetto hanno potuto o voluto partecipare al viaggio in Spagna: 7 i ragazzi rinunciatari, qualcuno troppo timoroso e/o con problematiche personali incompatibili con il viaggio in aereo o con i ritmi dell'esperienza stessa .

Ma l'obiettivo di viaggiare con un gruppo di 14 ragazzi, alcuni dei quali al primo viaggio in aereo e all'estero è stato raggiunto con soddisfazione di tutti.

Così come l'esperienza di integrazione, lo scambio di esperienze con una realtà organizzativa simile in Spagna e l'incontro con istituzioni locali è risultata una riconosciuta esperienza di crescita della propria efficacia ed autostima .

1.3 Descrizione delle modalità utilizzate nel coinvolgimento dei normodotati per la realizzazione del progetto.

Si sono fatte complessivamente 3 riunioni con i familiari per la condivisione dell'intero progetto , la firma delle relative liberatorie e per la verifica finale del progetto . Erano presenti anche esponenti dei Servizi Sociali territoriali e gli operatori della cooperativa che hanno lavorato alla costruzione del video e che sono successivamente partiti insieme ai ragazzi .

La seconda riunione ha permesso a tutti di sentirsi rassicurati soprattutto perchè gli accompagnatori sono operatori formati , preparati, che i familiari conoscono e di cui si fidano e che a loro volta conoscono approfonditamente i *ragazzi*, cosa piuttosto indispensabile per poter programmare un viaggio con tante persone e in più all'estero.

Nel frattempo abbiamo svolto regolarmente con gli operatori incontri mensili di monitoraggio del progetto all'interno delle riunioni di andamento periodico e incontri più specifici con i 3 operatori titolari della progettazione e costruzione video .

In sostituzione di un 'operatrice in maternità si è ritenuto opportuno inserire più operatori / accompagnatori nel viaggio in Spagna , vista la partecipazione anche di due ragazzi con lieve ritardo mentale ma grave disabilità motoria che li costringe ad utilizzare una carrozzina .

Si è provveduto anche ad avviare contatti via mail più specifici per l'organizzazione del viaggio in Spagna : organizzazione del volo , della permanenza, delle modalità alloggiativa , degli spostamenti in loco , degli eventi di presentazione del video e dello spettacolo del gruppo di danza.

Fitte le comunicazioni via mail anche con i familiari per la programmazione del viaggio: sono stati costantemente informati dell'avanzamento del programma fino ad una riunione organizzativa di dettaglio insieme agli operatori qualche giorno prima della partenza.

In Spagna abbiamo avuto a disposizione un referente (Gonzalo Marcos) per tutta la durata dell'esperienza e abbiamo incontrato i ragazzi che frequentano il centro Chat e gli operatori dell'Assoc. Intereuropa. In una conferenza stampa anche le istituzioni locali e un assessore del Comune di Logroño .

1.4 Descrizione dell'impatto del progetto sul contesto territoriale di riferimento.

In questa fase di fusione dell'ex III municipio con il II, in cui molti progetti sono in sospenso anche per le scarse risorse economiche devolute a progetti che non siano di *prima assistenza*, questo progetto ha rappresentato una risorsa aggiuntiva interessante per le famiglie, una risorsa anche per i servizi territoriali con cui collaboriamo ed un'esperienza piuttosto unica nel panorama territoriale.

Soprattutto al rientro dal viaggio abbiamo potuto realizzare la soddisfazione dei ragazzi e delle loro famiglie per la riuscita dell'esperienza e una più chiaro

riconoscimento anche del lavoro che quotidianamente svolgiamo con e in favore dei ragazzi e delle loro famiglie

1.5 Descrizione delle modalità di raccordo con i servizi del territorio.

I servizi territoriali di Asl e Municipio sono stati invitati sia all'incontro di presentazione del progetto, sia nella fase intermedia in cui si comincia a definire i contenuti del video e la programmazione del viaggio, sia nella verifica finale .

Hanno condiviso il progetto, considerandolo molto utile per lo sviluppo delle potenzialità di autonomia e la crescita dei destinatari e anche un buon input per lo svincolo delle famiglie. Un valido alleato rispetto anche agli interventi di presa in carico del servizio pubblico.

Riconoscono l'impegno della cooperativa nell'organizzare attività rivolte all'incremento delle autonomie rispetto ad una visione più assistenziale degli interventi per la disabilità .

I servizi sono stati presenti alla riunione di verifica di novembre e invitati all'evento di presentazione video .

1.6 Risorse umane impegnate per la realizzazione del progetto e rispettivi compiti svolti.

Nome	Cognome	Qualifica professionale
Antonella	Panetta	Responsabile del progetto Assistente sociale
Lia	Bambagioni	Psicologa coordinatrice tecnica e supervisione operativa dei laboratori
Davide	Catallo	Educatore / Regista del video " Dove si posa lo sguardo "
Marianna	Criaco	Psicologa Educatrice per disabili
Valentina	Fois	Sociologa Educatrice del gruppo disabili
Tiziana	Gagnor	Esperta esterna di regia e produzione docu/ film finale
Ruggero	Appruzzese	Tutor per il viaggio in Spagna
Cosimo	Molfetta	OSS Operatore per disabili
Bruno	Zoccheddu	OSS Operatore per disabili

Fabio	Strada	OSS Operatore per disabili
Angela	Iuele	coordinatrice del servizio disabili , responsabile dell'organizzazione dei turni di lavoro degli operatori
Maurizio	Isidori	Amministrativo
Elizabeth	Adan Cabello	Coordinatrice del Programmas Europeos INTER EUROPA RIOJA Educatrice accoglienza in Spagna
Marcos	Gonzalo	referente per il progetto in Spagna
Datola	Cristiana	tecnica dell'area internazionale

1.7 Evidenziare se le risorse umane sono diverse da quelle programmate in fase progettuale, ed eventualmente indicarne le motivazioni.

Le risorse umane coinvolte sono in parte differenti rispetto agli inserimenti iniziali fondamentalmente perchè sono passati 3 anni dalla prima presentazione del progetto e alcune persone non erano più disponibili .

Una delle educatrici è nel frattempo andata in maternità e quindi non poteva più lavorare mentre una seconda educatrice non ha potuto partecipare al viaggio perché coinvolta in altro progetto .

L'esperta esterna di regia prevista e non più disponibile (Felicetti) è stata sostituita da Tiziana Gagnor (aiuto- regista televisiva del serial di Rai Uno Braccialetti Rossi) Inoltre il fatto che sono stati coinvolti anche ragazzi con disabilità motoria ha fatto sì che dovessimo rivedere il gruppo operativo , aumentando il numero degli operatori addetti alla cura e all'assistenza .

Per il resto le risorse si sono mantenute stabili , anche i nostri referenti spagnoli a cui si è aggiunta una tecnica dell'area internazionale , che ha affiancato il nostro referente Gonzalo durante le attività in loco

1.8 Indicare se è stata valutata la soddisfazione delle risorse umane e dei normodotati coinvolti nella realizzazione del progetto:

Il 26 maggio 2015 in occasione della preparazione per le attività estive abbiamo incontrato anche le famiglie dei ragazzi che hanno partecipato al viaggio in Spagna per una prima verifica su questa parte di progetto

Abbiamo rimandato una verifica sull'intero progetto alla chiusura dello stesso prevista per settembre –ottobre . Il 3 novembre 2015 quindi abbiamo incontrato

di nuovo le famiglie e in questo caso anche i servizi territoriali per una verifica apposita sul progetto .

Le famiglie sono risultate soddisfatte e pronte a partecipare a nuovi progetti, anche contribuendo economicamente .

1.9 Evidenziare eventuali elementi di innovatività del progetto:

Riteniamo innovativo costruire una storia/ docu/ film partendo da ciò che i partecipanti vogliono raccontare di sé ad altri e di un altro paese .

Questo progetto documenta una sorta di **viaggio nel viaggio**: un viaggio *interno* ai laboratori, testimonianza di un lavoro costante e quotidiano che talvolta fa fatica ad emergere e ad essere visto e un viaggio *esterno* quale possibilità di esportare abilità, competenze, esperienze in contesti nuovi che, per quanto protetti, in parte risultano imprevedibili.

Sulla costruzione di questo doppio viaggio, ci teniamo a dire che i “ragazzi” (così chiamati confinenzialmente anche se adulti quanto noi) sono sempre molto considerati , rispettati ed invitati ad esprimersi liberamente, per quanto aiutati a inserire i propri vissuti e racconti in una cornice definita .

Dal risultato si possono cogliere originalità e profondità dei contenuti , il senso di responsabilità di persone, pur portatrici di una disabilità, verso un progetto comune , il lavoro degli operatori condotto *laicamente* con metodo, cioè con senso di autenticità e parità del rapporto, senza tuttavia dimenticare le difficoltà .

Inoltre l'uso dell'arte cinematografica e dello strumento video consente di esprimere uno sguardo multifocale, nonché uno sguardo “ meta” (dei ragazzi disabili, dell'adulto di riferimento, del professionista “altro”) che permette di comunicare, condividere in spazi e contesti più ampi la riflessione sulla diversità.

Incontrare e condividere con associazioni e realtà *gemellate* tale riflessione promuove azioni di trasformazione culturale che si inseriscono a pieno titolo nei percorsi trasversali che si presuppone debbano avvenire a livello europeo.

E il cinema non è solo uno strumento per descrivere il mondo ; usa anche un linguaggio universale che lo interpreta e suggerisce una sua possibile trasformazione.

1.10 Evidenziare se esistono condizioni finanziarie atte alla riproducibilità del progetto.

La decurtazione dei 2 terzi del budget iniziale non permette la riproducibilità; la cooperativa ha coperto la riduzione con un maggior co-finanziamento condividendo con gli operatori **il grande desiderio** di fare insieme ai *ragazzi* questa esperienza .

Crediamo che l'unica possibilità futura per un eventuale ripetizione sia la richiesta di un co-finanziamento alle famiglie o l'individuazione di un Asse su cui lavorare a livello europeo .

2. Indicatori quantitativi del progetto

<i>Totale utenti coinvolti nel progetto</i>	21
<i>di cui maggiorenni</i>	tutti
<input type="checkbox"/> <i>Numero di maschi</i>	11
<input type="checkbox"/> <i>Numero di femmine</i>	10
<i>di cui minorenni</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Numero di maschi</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Numero di femmine</i>	
<i>Totale normodati coinvolti nel progetto (diretti)</i>	14
<i>(Indiretti</i>	60)
<i>di cui maggiorenni</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Numero di maschi</i>	7
<input type="checkbox"/> <i>Numero di femmine</i>	7
<i>di cui minorenni</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Numero di maschi</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Numero di femmine</i>	
<input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>	

N. di utenti che hanno abbandonato il progetto 2 per trasferimento ad altra cooperativa

Data luglio 2016

Firma della coordinatrice tecnica

Firma della responsabile di progetto